



BALE DI ACCORDO SUL BILANCIO PREVISIONALE 2012 DEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Premessa

Con questa intesa l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali intendono favorire il mantenimento e il rafforzamento della coesione sociale nei campi di azione dell'Amministrazione locale e creare le condizioni per un processo di ripresa e di crescita della realtà economica e occupazionale.

Inoltre, è condivisa la preoccupazione per la continua e rilevante riduzione delle risorse statali destinate agli enti locali, che per il Comune di Granarolo dell'Emilia si tradurrà, nel 2012, in un riduzione delle risorse di euro 750.000 (135.000 finanziaria 2010, 600.000 modifica fondo riequilibrio) e per i vincoli del Patto di stabilità, che limitano le possibilità di pagamento e di investimento, con effetti recessivi di notevole portata. Proprio su questo tema, pur consapevoli della gravità della situazione generale, della grande rilevanza delle questioni, le parti sostengono con forza la richiesta già avanzata dalle Istituzioni, dalle parti sociali e dalle associazioni di categoria al governo, di allentare il patto di stabilità per i comuni virtuosi e per le spese straordinarie sostenute in caso di calamità. L'amministrazione a questo riguardo informa di utilizzare entrate straordinarie (AA) per saldare le spese delle eccezionali nevicate della passata stagione.

Le parti convengono sull'obiettivo fondamentale del mantenimento e, per quanto possibile, della qualificazione ulteriore, del sistema dei servizi socio assistenziali, educativi e di welfare in grado di fronteggiare i crescenti e nuovi bisogni.

L'Amministrazione conferma le risorse destinate ai servizi scolastici ed educativi, al trasporto pubblico, alla manutenzione e potenzia quelle destinate al welfare in questo modo:

- fondo per l'affitto da 15.000 € a 30.000 € a fronte dell'azzeramento del fondo regionale
- assistenza domiciliare da 145.000 € a 180.000 €
- contributi a famiglie e percorsi fermativi/impieghi a contrasto della crisi da 185.000€ a 210.000€

1. Imposta municipale sugli immobili (IMU)

a) Si conviene sulla definizione delle seguenti aliquote:

- abitazione principale: applicazione dell'aliquota dello 0,43%, (gettito stimato abitazioni principali, più pertinenze, meno tutte le detrazioni 1.458.000 €, n. 4900 famiglie al 29.02.2012)
- abitazioni locatate a canone concordato e di proprietà di cooperative a proprietà indivisa, comodato d'uso tra parenti di primo grado: aliquota dello 0,76%;
- abitazioni non locatate o locatate a canone libero: aliquota dello 0,86 %;

Sci

allt F

D

- Beni strumentali agricoli 0,1%
 - per tutti gli altri immobili che non rientrano nelle precedenti fattispecie indicate: aliquota dello 0,86%.
- Costituzione di un Fondo pari al 3% (arrotondato a 45.000 €) per sostenere le fasce più deboli della popolazione alla contribuzione dell'aliquota prevista per l'abitazione principale. Viene prevista l'erogazione di un contributo di 50 € (fino alla concorrenza del fondo) a richiesta e subordinato alla presentazione della relativa documentazione, per le famiglie con reddito ISEE fino a 20.000 euro.
 - Fra luglio e settembre le parti verificheranno l'andamento delle richieste di utilizzo del fondo di cui sopra.

2. Addizionale Irpef

Si incrementa l'addizionale IRPEF dallo 0,3% allo 0,5% introducendo la fascia di esenzione totale dall'addizionale per tutti i redditi fino a 15.000 €. Tale aliquota risulta essere al di sotto delle aliquote medie provinciali.

Viene istituito un fondo di complessivi 35.000 € a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per calmierare l'aumento dell'addizionale ^{SOLO} per i redditi da lavoro dipendente e da pensione: contributo medio individuale annuale di € 25 per le persone con reddito IRPEF da 15.001 a 20.000, contributo medio individuale annuale di € 10 per le persone con reddito IRPEF da 20.001 a 26.000.

Le parti si incontreranno per definire le regole di gestione del fondo.

3. Tariffe comunali

Le parti concordano l'applicazione del solo incremento ISTAT per il 2012: 2,2%

4. TIA

SI rinvia da un successivo tavolo che valuterà le ricadute sulla tariffa dell'introduzione del sistema porta a porta a Viadagola - a partire dal mese di ottobre -.

Si conferma il fondo per l'abbattimento della tariffa rifiuti.

5. Azioni di contrasto all'evasione

E' impegno crescente dell'Amministrazione, con il progetto servizio unico tributi dell'Unione Terre di Pianura da presentarsi entro il 30 giugno 2012, mettere in atto tutte le azioni possibili per il contrasto all'evasione, evidenziato tra l'altro da una previsione di bilancio di recupero di evasione/ICI arretrata € 150.000.

[Handwritten signatures]

In particolare il servizio unico Tributi potrà attivare le seguenti ulteriori azioni:

- controllo degli affitti a canone concordato;
- partecipazione al controllo dell'evasione erariale e contributiva, utilizzando anche le possibilità offerte dai nuovi strumenti normativi;
- utilizzo di nuove banche dati;

- potenziare i controlli delle dichiarazioni ISEE, con particolare riferimento alla componente mobiliare del patrimonio, e acquisire anche ulteriori dati su alcuni beni durevoli, indicatori di capacità contributiva.

Le parti concordano di attivare un tavolo di confronto periodico sul progetto, con l'Unione Terre di Pianura.

6. Politiche per gli anziani

Si concorda di costituire specifici tavoli con l'A.C, anche in relazione ai temi di rilevanza del Distretto, per confronti sulla ridefinizione della filiera dell'assistenza agli anziani.

7. si rimanda a successivi incontri, convocati a breve termine, la trattazione degli altri temi posti dalle OO.SS nel documento presentato all'Amministrazione.

Per l'AC



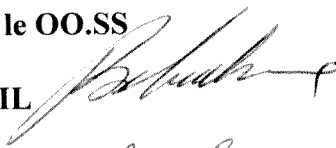
per le OO.SS

CGIL

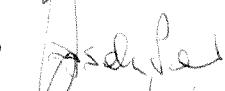
CGIL SPI

CISL FNP

UIL UILP



Diego Borzani



Loris Mami

29 MARZO 2012

